



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti - Pescara

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" - Chieti - Pescara - Ufficio di Registrazione		
Anno	Titolo VII	Classe I
N. 15517	25 MAG 2017	
UFF. PTA	UFF. ANUNZIO	RPA

Chieti, 24 maggio 2017

Al Direttore Generale

Dott.ssa Lucia Mazzoccone

e p. c.

**Al Responsabile Settore Personale non
Docente e Lavoro a Tempo Determinato**

Dott.ssa Anna Scimone

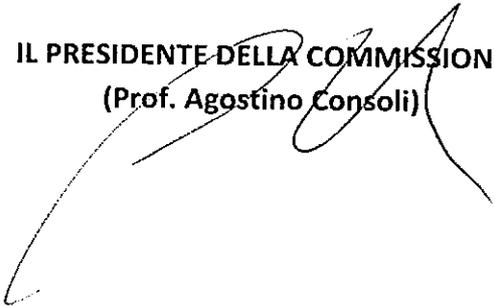
LORO SEDI

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dello Stabulario di questo Ateneo – Trasmissione verbale del 19 maggio 2017 relativo alla fissazione dei criteri.

Con riferimento al concorso in oggetto, si trasmette il verbale relativo alla riunione della Commissione in data 19 maggio 2017 per la fissazione dei criteri per lo svolgimento delle prove d'esame e per la valutazione dei titoli.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Prof. Agostino Consoli)



CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dello Stabulario di questo Ateneo, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Emanato con D.D.G. prot. n. 2643 del 24/01/2017, Rep. n. 6/2017

VERBALE N. 1
Criteri

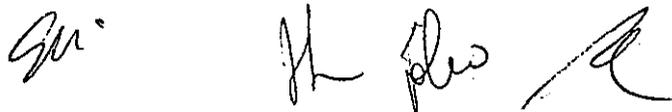
La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura concorsuale, nominata con D.D.G. data 03/05/2017 Prot. n. 21159 repertorio n. 73/2017 composta da:

Prof. Agostino Consoli	Professore Ordinario di Endocrinologia presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara PRESIDENTE
Prof. Stefano Sensi	Professore Associato di Scienze Infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative presso il Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara COMPONENTE
Prof. Vincenzi De Laurenzi	Professore Associato di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara COMPONENTE
Dott. Francescopaolo Febo	Dipendente della categoria D-Area Amministrativo-contabile – Settore Trasparenza, Anticorruzione e Performance dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara SEGRETARIO

si riunisce il giorno 19 maggio 2017 alle ore 15:00 presso la stanza n. 315 dell'edificio CeSI-MeT dell'Università degli Studi G. d'Annunzio per determinare i criteri di valutazione dei titoli e i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dall'Amministrazione (allegato n. 1 al presente verbale), dichiarano - ciascuno consapevole delle proprie responsabilità penali derivanti dalla falsità delle dichiarazioni - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro e nei confronti dei candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con gli stessi, tali da compromettere l'imparzialità di giudizio, ai sensi degli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.).

Dichiarano, altresì, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché



l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 bis del suddetto decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ciò premesso, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende atto della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., al Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., e del bando di concorso della presente procedura. Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., stabilisce che il procedimento concorsuale si concluderà entro sei mesi a decorrere dalla data di effettuazione delle prove scritte.

La Commissione rileva inoltre che in base all'art. 7 lett. a) del D.P.R. n. 487/94, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30; la prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte come indicate, e della votazione conseguita nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

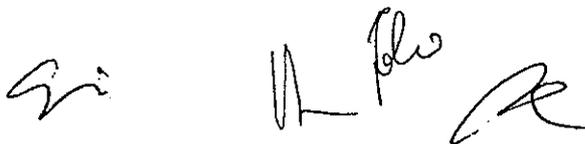
PROVE D'ESAME

La Commissione determina i criteri e le modalità che si intendono seguire per il punteggio da attribuire alle prove d'esame.

COME PREVISTO DAL BANDO:

Le prove d'esame, tese a verificare la professionalità dei candidati in relazione alle attività da svolgere, consisteranno in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

- La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto sugli argomenti di seguito riportati:
 - Normativa italiana ed europea ed in particolare modo del DL n. 116/92 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici" con riferimento alle linee guida della Federation of European Laboratory Animal Science Associations (FELASA);
 - Decreto Legislativo del 04.03.2016 n. 26 di attuazione della Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati nella ricerca scientifica;
 - Biologia delle principali specie utilizzate nella ricerca scientifica;
 - Tecniche di stabulazione e corretta manipolazione;
 - Controlli sanitari delle colonie animali;
 - Standardizzazione genetica e realizzazione di transgenici;
 - Somministrazione di sostanze e raccolta di campioni;
 - Benessere animale;
 - Preparazione e presentazione di un protocollo sperimentale;
 - Anestesia ed eutanasia;
 - Etica nella sperimentazione animale e tecniche alternative;
 - Principi di base di biostatistica;
 - Biosicurezza del personale;
 - Rischi fisici e biologici per l'uomo, zoonosi;
 - Prevenzione protezione negli stabulari;
 - Garanzie delle condizioni sanitarie S.P.F. (Specific Pathogen Free) e V.A.F. (Virus Antibody Free);
 - Principi di diritto amministrativo;



- Buona conoscenza della lingua straniera prescelta e degli applicativi informatici più in uso.

La seconda prova pratica e' mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere come Responsabile dello Stabulario. La prova consisterà nella dimostrazione di padronanza nella manipolazione di animali per uso sperimentale e della capacità di valutazione del loro stato di salute e comportamentale.

La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, verterà sugli argomenti elencati in precedenza e sulla discussione delle prove precedenti. Nell'ambito della prova suddetta saranno altresì accertate la conoscenza della lingua straniera europea e l'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche.

La Commissione stabilisce di predisporre, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, tre tracce per ciascuna prova scritta.

Il candidato dovrà svolgere le prove sorteggiate nel tempo stabilito dalla Commissione.

A tal fine la Commissione decide che i candidati avranno a disposizione, per la prima prova scritta, un tempo massimo di 90 minuti.

La seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico sarà finalizzata ad accertare la capacità del candidato a valutare e risolvere un caso teorico-pratico da descrivere per iscritto secondo una delle tre tracce, che sarà estratta a sorte dal candidato. I candidati avranno a disposizione 90 minuti per la stesura dell'elaborato.

La Commissione stabilisce che non è ammessa la consultazione di testi, normativa, dizionari.

Nella prova orale, i candidati dovranno rispondere a n. 2 domande sugli argomenti previsti nel bando di concorso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La prova di lingua straniera sarà espletata attraverso la lettura e la traduzione di un brano tratto da un articolo scientifico.

La capacità di utilizzo degli strumenti informatici sarà verificata attraverso l'uso su personal computer di programmi di videoscrittura e fogli di calcolo.

La Commissione stabilisce che per la valutazione delle due prove scritte/pratiche si atterrà ai seguenti criteri:

CRITERI PROVA SCRITTA

Grado di conoscenza della materia, adeguata terminologia, scioltezza nella scrittura, completezza dei dati forniti, capacità di sintesi della stessa, nell'elaborazione dell'argomento oggetto delle prove.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- per grado di conoscenza della materia si intende: quantità e correttezza delle nozioni, tecniche, legislative e metodologiche conosciute
- per adeguata terminologia si intende: la capacità di esprimere efficacemente i concetti con uso adeguato di termini tecnici e scientifici;
- per scioltezza nella scrittura si intende: capacità di esprimere per iscritto in maniera chiara i concetti esposti seguendo un preciso ordine logico.
- per completezza dei dati forniti si intende: Correttezza nella citazione dei dati e delle fonti di riferimento.
- per capacità di sintesi della stessa si intende: Capacità di esprimere tutti i concetti fondamentali in maniera comprensibili nella maniera piu' breve ed evitando digressioni.

per ciascuno degli elementi sopra indicati sarà attribuito il punteggio massimo come da specifica indicazione che segue per un punteggio totale di 30 punti:

Es

L. Felis

R

- per grado di conoscenza della materia: max 10 punti
- per adeguata terminologia: max 6 punti
- per scioltezza nella scrittura: max 6 punti
- per completezza dei dati forniti: max 4 punti
- per capacità di sintesi della stessa: max 4 punti

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuno degli elementi di valutazione su indicati corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi per il raggiungimento del criterio*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi per il raggiungimento del criterio;*

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati per il raggiungimento del criterio;*

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati per il raggiungimento del criterio;*

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti per il raggiungimento del criterio;*

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti per il raggiungimento del criterio;*

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti per il raggiungimento del criterio.*

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione (per ciascun criterio) dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire (VMC) (a) con la seguente proporzione:

$$6 : \text{VMC}(a) = n : x$$

Dove:

- 6 è il voto massimo secondo la tabella precedente
- VMC(a) è il valore massimo attribuito al criterio a
- n è il voto attribuito al criterio a nella valutazione del candidato
- x è il voto rapportato al VMC(a)

CRITERI PROVA PRATICA

Prova pratica consiste nel valutare la conoscenza di tecniche, protocolli e procedure sperimentali, in conformità con le normative per la salvaguardia del benessere animale.

i criteri per la valutazione della prova a contenuto teorico pratico saranno i seguenti:

Conoscenze dimostrate dal candidato nella progettazione delle operazioni fondamentali per lo svolgimento di un protocollo di sperimentazione animale, della conoscenza delle tecniche di manipolazione animale e delle procedure tese a ridurre la sofferenza nel massimo rispetto della normativa vigente.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- per conoscenze dimostrate dal candidato nella progettazione delle operazioni fondamentali si intende: 'capacità' di generare un disegno sperimentale con massima riduzione del numero di animali utilizzati e con il grado di sofferenza minore.

- per conoscenza delle tecniche di manipolazione animale si intende: descrizione precisa dei metodi utilizzati per la manipolazione e la numerazione di animali, la somministrazione di farmaci e interventi chirurgici di base .

- per conoscenza delle procedure tese a ridurre la sofferenza si intende: descrizione di tecniche atte a ridurre lo stress e la sofferenza animale come previsto dalla normativa in base al grado di sofferenza prevedibile per una determinata procedura.





Per ciascuno degli elementi sopra indicati sarà attribuito il punteggio massimo come da specifica indicazione che segue per un punteggio totale di 30 punti:

-per conoscenze dimostrate dal candidato nella progettazione delle operazioni fondamentali per lo svolgimento di un protocollo di sperimentazione animale: max 15 punti;

-per conoscenza delle tecniche di manipolazione animale: max 10

-per conoscenza delle procedure tese a ridurre la sofferenza: max 5 punti

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuno degli elementi di valutazione su indicati corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi per il raggiungimento del criterio*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi per il raggiungimento del criterio;*

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati per il raggiungimento del criterio;*

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati per il raggiungimento del criterio;*

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti per il raggiungimento del criterio;*

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti per il raggiungimento del criterio;*

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti per il raggiungimento del criterio.*

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione (per ciascun criterio) dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire (VMC) (b) con la seguente proporzione:

$$6 : \text{VMC}(b) = n : x$$

Dove:

- 6 è il voto massimo secondo la tabella precedente
- VMC(b) è il valore massimo attribuito al criterio a
- n è il voto attribuito al criterio a nella valutazione del candidato
- x è il voto rapportato al VMC(b)

La Commissione procede alla valutazione della seconda prova solamente se il candidato avrà riportato nella prima prova la votazione di almeno 21/30.

La Commissione stabilisce infine i criteri per la valutazione della prova orale che verterà sugli argomenti riportati nel bando.

CRITERI PROVA ORALE

Il candidato dovrà dimostrare buona conoscenza degli argomenti, esponendoli in modo chiaro approfondito e corretto. La capacità di esposizione e l'uso di terminologia adeguata costituiranno elemento di giudizio da parte della Commissione.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- per buona conoscenza degli argomenti si intende: quantità e correttezza delle nozioni, tecniche, legislative e metodologiche conosciute
- per esposizione in modo chiaro ed approfondito si intende: capacità di spiegare gli argomenti in oggetto in maniera comprensibile e seguendo un filo logico.
- per capacità di uso di terminologia adeguata si intende: la capacità di esprimere efficacemente i concetti con uso adeguato di termini tecnici e scientifici



Per ciascuno degli elementi sopra indicati sarà attribuito il punteggio massimo come da specifica indicazione che segue per un punteggio totale di 28 punti:

- per buona conoscenza degli argomenti: max 18 punti;
- per esposizione in modo chiaro ed approfondito: max 5 punti;
- per capacità di uso di terminologia adeguata: max 5 punti;

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuno degli elementi di valutazione su indicati corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi per il raggiungimento del criterio*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi per il raggiungimento del criterio;*

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati per il raggiungimento del criterio;*

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati per il raggiungimento del criterio;*

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti per il raggiungimento del criterio;*

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti per il raggiungimento del criterio;*

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti per il raggiungimento del criterio.*

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione (per ciascun criterio) dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire (VMC) (c) con la seguente proporzione:

$$6 : \text{VMC}(c) = n : x$$

Dove:

- 6 è il voto massimo secondo la tabella precedente
- VMC(c) è il valore massimo attribuito al criterio a
- n è il voto attribuito al criterio a nella valutazione del candidato
- x è il voto rapportato al VMC(c)

Nella prova di lingua si darà rilievo alla pronuncia e alla corretta comprensione dei testi da leggere e tradurre.

La Commissione stabilisce che la conoscenza della lingua straniera viene valutata secondo la seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano neppure elementi minimi che attestino il possesso della conoscenza lingua.*

1 sufficiente = inteso come segue: *si evidenziano elementi che attestino il possesso della conoscenza lingua.*

La conoscenza dell'utilizzo dei sistemi informatici verrà verificata attraverso l'uso su personal computer di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, programmi di gestione database, programmi di gestione agende su web.

La Commissione stabilisce che la conoscenza dei sistemi informatici viene valutata secondo la seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano neppure elementi minimi che attestino la conoscenza dei sistemi informatici.*

1 sufficiente = inteso come segue: *si evidenziano elementi che attestino la conoscenza dei sistemi informatici.*

La prova orale si intenderà superata se i concorrenti avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI



Per quanto riguarda la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce quanto segue:
Ai titoli è riservato un punteggio complessivo non superiore a 10 o equivalente, come di seguito indicato:

- A) Titolo di studio, fino a un massimo di 4 punti;
verranno calcolati titoli di studio ulteriori rispetto ai titoli di accesso quali: master, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione e altre attività formative con valutazione finale. A ciascun titolo posseduto verrà attribuito 0,5 punti.
- B) Titoli professionali, fino a un massimo di 3 punti;
attività di lavoro svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie o soggetti privati, sulla base della durata e dell'attinenza al profilo professionale richiesto dal bando. 0,3 punti per ciascun anno di attività.
- C) Altri titoli, fino a un massimo di 3 punti;
Attestati di idoneità e formazione professionale e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie purché attinenti al profilo richiesto nel bando. 0,1 punti per ciascun attestato di idoneità e formazione professionali, 0,2 punti per ciascuna pubblicazione nazionale e 0,3 punti per ciascuna pubblicazione internazionale.

Alle ore 16:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione per il giorno 24 maggio 2017 alle ore 13:45 presso l'aula n. 4 di Lettere per l'espletamento della prima prova scritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Chieti 19 maggio 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Agostino Consoli
PRESIDENTE

Prof. Stefano Sensi
COMPONENTE

Prof. Vincenzo De Laurenzi
COMPONENTE

Dott. Francescopaolo Febo
SEGRETARIO

Si